

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 13 del 29.11.2012

OGGETTO: Stipula Convenzioni per conferimento di assegni di ricerca. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 69 del 28.12.2011 è stata istituita la *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*, di seguito "Autorità", con attribuzione alla stessa delle funzioni della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud, a far data dal 1.1.2012, prevedendo l'avviamento mediante una fase commissariale sino alla concreta nomina degli organi;
- alla data del 10.10.2012, con Deliberazione Assembleare n. 10, è stato nominato il Prof. Ing. Andrea Corti quale Direttore Generale dell'Autorità, definendo quindi il termine della fase Commissariale;

PRESO ATTO della Delibera Assembleare n. 06 del 10.10.2012 con la quale è stato approvato lo statuto dell'Autorità;

VISTO il Decreto Commissariale n° 8 del 5.01.2012 con cui, al fine di dare continuità ai rapporti che l'ente aveva in scadenza al 31.12.2011 - individuati con Determina Dirigenziale n. 198 del 27.12.2011 - si approvava lo schema di Convenzione con l'Università di Firenze - Dipartimento "Sergio Stecco" per il conferimento di n.5 assegni di ricerca aventi per oggetto:

- *predisposizione di un modello complesso di programmazione, verifica e controllo delle modalità di espletamento dei servizi di igiene urbana in ambito di regolazione tariffaria di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: sistemi di gestione dei servizi di raccolta stradale a scala di ambito;*
- *predisposizione di un modello complesso di programmazione, verifica e controllo delle modalità di espletamento dei servizi di igiene urbana in ambito di regolazione tariffaria di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: sistemi di gestione dei servizi di raccolta porta a porta a scala di ambito;*
- *predisposizione di un modello complesso di programmazione, verifica e controllo delle modalità di espletamento dei servizi di igiene urbana in ambito di regolazione tariffaria di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: sistemi di gestione dei servizi di spazzamento e lavaggio delle strade e delle aree pubbliche a scala di ambito;*
- *applicazione di modelli di regolazione e controllo alla definizione dei corrispettivi di Ambito per la gestione dei servizi di igiene urbana;*
- *studio di sistemi alternativi di gestione dei flussi di rifiuti urbani destinati a trattamento, recupero e smaltimento mediante strumenti di analisi economico, energetico e tariffario, al fine di individuare soluzioni ottime di relazione tecnologico, gestionale e logistico;*

DATO ATTO CHE l'organico dell'ente permane in uno stato di grave deficienza di dotazione organica che non permette di assolvere all'integrale compimento delle attività di sviluppo di carattere tecnico scientifico necessarie per la predisposizione nell'ambito dell'Area Tecnica di modelli dinamici complessi su cui l'Ente dovrà nel proseguio agire ordinariamente;

CONSIDERATO CHE:

- le richiamate attività si riferiscono ad azioni di sviluppo innovativo, aventi quindi natura non ordinaria, nell'ambito della messa a punto di un complesso di dotazioni strumentali e metodologici di nuova predisposizione, alla luce dell'avviamento della gestione integrata di ambito al gestore unico e aventi carattere di assoluta originalità e prima genitura, dato l'assenza di quadro oggettivo di modello di regolazione a cui riferirsi, sia a livello normativo che operativo nel contesto nazionale, tenuto conto della peculiarità della gara a cui tali strumenti dovranno necessariamente riferirsi;
- tale complesso di attività avrà una sua dinamica di svolgimento sicuramente nella fase transitoria di avviamento della gestione integrata e nelle fasi di successiva messa a regime e quindi presumibilmente per l'intero arco temporale del triennio 2013-2015.

DATO ATTO PERTANTO CHE il mantenimento di alcuni dei rapporti novati mediante il convenzionamento promosso dall'ex Commissario è da ritenersi funzionale alla piena definizione di un modello di operatività dell'Ente;

RAVVISATA l'esigenza di procedere alla ricostituzione di una prima parte delle suddette convenzioni per il finanziamento di assegni di ricerca con l'Università di Firenze che si rinviene nella necessità di assicurare l'ordinario svolgimento e completamento delle attività già oggi svolti, e primariamente nella necessità di dare prosecuzione agli istituti contrattuali con cui l'amministrazione universitaria incaricato i singoli ricercatori all'espletamento delle suddette attività;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO procedere alla stipula di Convenzioni, di cui viene allegata al presente atto una bozza tipo, a farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) con l'Università di Firenze - Dipartimento "Sergio Stecco" per il conferimento di n.2 assegni di ricerca, per un importo complessivo pari a 38.400,00 aventi per oggetto:

- a. Studio di modalità di tariffazione di servizi e impianti per Rifiuti;
- b. Studio di sistemi alternativi di gestione di rifiuti urbani a trattamento e smaltimento mediante analisi economica, energetica e tariffaria in ambito di Regolazione.

VISTO il Decreto del Commissario n. 2 del 05.01.2012 che approva il Bilancio di previsione 2012;

VISTA la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con il presente atto, a norma dell'art. 151, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

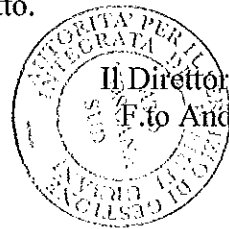
VISTA E RICHIAMATA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTO lo Statuto;

DETERMINA

1. 1. di approvare lo schema di Convenzione con l'Università di Firenze per il conferimento di n.2 assegni di ricerca aventi per oggetto:
 - a. Studio di modalità di tariffazione di servizi e impianti per Rifiuti;
 - b. Studio di sistemi alternativi di gestione di rifiuti urbani a trattamento e smaltimento mediante analisi economica, energetica e tariffaria in ambito di Regolazione.

2. di imputare la spesa di 38.400,00 euro, derivante dal presente decreto al Titolo I – Funzione 01 – Servizio 03 – Capitolo 406 “altre spese di personale compensi stage e borse di studio” del bilancio previsionale;
3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Affari Contabili Economici e Finanziari, D.ssa Elisa Billi, integrando le mansioni precedentemente affidateLe con Decreto commissariale n. 05 del 05.01.2012 e n° 14 del 29.01.2012, ad adottare i provvedimenti di liquidazione delle spettanze al Dipartimento nei modi e termini previsti dal presente decreto e nel rispetto di quanto stabilito nel contratto di incarico sottoscritto ed accettato dalle parti;
4. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

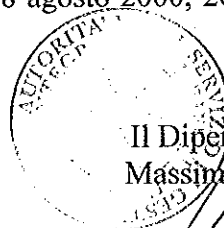


Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 18 DIC. 2012.

18 DIC. 2012
Siena, li



Il Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

18 DIC. 2012
Siena, li



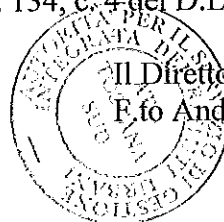
Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 29 NOV. 2012

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

OGGETTO: Stipula Convenzioni per conferimento di assegni di ricerca. Impegno di spesa

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

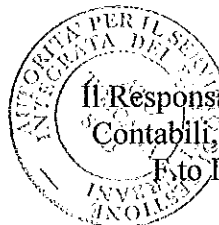
Data 29 NOV. 2012



Il Direttore Generale
F.to Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data 12 9 NOV. 2012



Il Responsabile del Servizio Affari
Contabili, Economici e Finanziari
F.to Dott.ssa Elisa Billi

CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI _____ E LA AUTORITÀ PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO AL COFINANZIAMENTO DI UN ASSEGNO DI UN RICERCA AVENTE AD OGGETTO " _____ "

oooooooooooooooooooo

TRA

La Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud, P.IVA 92058220523 in seguito indicato "ATO", con sede in via della Pace 37/5, 53100 Siena, Italia, legalmente rappresentata dal Prof. Ing. Andrea Corti in qualità di Direttore Generale residente per la carica presso la sede.

E

Il Dipartimento di _____ dell'Università degli Studi di Firenze C.F. 01279680480, in seguito indicato "Dipartimento", con sede in Via di S. Marta, 3 - 50139 Firenze, rappresentato dal Prof. _____, in qualità di Direttore autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'Art. 54 I e II Comma del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

- Visto l'art. 51, comma 6 Legge 27/12/97 n. 449;
- Visto il D.M. del 11/2/98 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con il quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione degli importi e le modalità per il conferimento degli assegni di ricerca;
- Visto il Decreto Rettorale n. 267 del 29 marzo 2006, con il quale è stato emanato il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, e successiva nota integrativa D.R. n° 152 prot. 9551 del 17.02.2006.
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, all'art. 29 comma 11 lett. d) ha abrogato l'art. 51, comma 6, della legge 449/1997 che istituiva gli Assegni di ricerca, e, all'art. 22, ha previsto la nuova disciplina dell'istituto;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli Assegni di ricerca di cui all'art. 22 comma 4 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 di cui al D.R. 29/03/2011 n. 287 Prot. N. 21507.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto della convenzione

ATO eroga un contributo per il conferimento di un assegno per una ricerca dal titolo " _____ " da svolgersi presso il Dipartimento.

Il contributo da versare copre le spese relative al contratto da stipularsi con un assegnista, ai sensi di quanto disposto dal successivo art. 6.

Art. 2. Conferimento dell'assegno

La selezione per il conferimento/rinnovo dell'assegno di ricerca avverrà secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il Servizio Assegni di Ricerca del Polo Biomedico e Tecnologico, che istituzionalmente supporta i Dipartimenti/Centri ad esso afferenti (art.8 del citato D.R.) provvederà a convocare il vincitore delle selezioni al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione così come previsto dal citato D.R. n. 267/06, art. 8 e provvederà altresì ad inviarne copia all'ATO, unitamente alla comunicazione di inizio delle attività.

In caso di rinnovo l'assegnista verrà convocato dal servizio di cui sopra per la relativa accettazione.

Art. 3 Norme in materia fiscale relative all'assegno di ricerca

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476 del 13/8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della legge n. 335 del 8/8/95 come modificato dall'art. 59, comma 16, della legge 449 del 27/12/97, nonché le successive modificazioni e integrazioni che dovessero intervenire.

Art. 4. Modalità di esecuzione della ricerca

La ricerca di cui all'art. 1 avrà durata annuale a far data dal giorno di stipula del contratto con l'assegnista, con facoltà di essere ulteriormente protratta, previa richiesta del responsabile della ricerca stessa per il Dipartimento, Prof. _____, nonché specifica delibera del Dipartimento.

L'assegnista svolgerà la propria attività, in condizioni di autonomia e senza alcun vincolo di orario e nel rispetto del programma predisposto dal predetto responsabile della ricerca, il quale vigilerà e coordinerà le attività dell'assegnista.

Il Titolare dell'assegno di ricerca dovrà redigere relazioni semestrali sull'attività svolta, le quali saranno esaminate dal responsabile della ricerca, e successivamente inoltrate, per opportuna conoscenza, all'ATO.

Art. 5. Attrezzature

Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione dell'assegnista le proprie strutture e attrezzature scientifiche. L'ATO mette a disposizione le proprie strutture e attrezzature per le attività che verranno svolte dall'assegnista presso la propria sede.

Art. 6. Contributo da erogare

Per il finanziamento della ricerca descritta all'art. 1, ATO verserà al Dipartimento la somma di € 19.200,00, in un'unica soluzione, alla scadenza di 90 giorni dalla stipula del presente atto, mediante versamento a Università degli Studi di Firenze sul c/c 36739, a valere su Contabilità Speciale Banca d'Italia con causale "contributo assegno di ricerca".

ATO si impegna a versare all'Università ulteriori contributi al fine di coprire gli eventuali aumenti dell'assegno e/o eventuali maggiori oneri.

Il contributo di cui al presente articolo non è soggetto alle ripartizioni d'Ateneo, in quanto la ricerca di cui all'art.1 rientra nei compiti istituzionali del Dipartimento.
In caso di sospensione della ricerca si applica quanto disposto al successivo art. 7.

Art. 7 Cause di risoluzione

Qualora, nel corso dello svolgimento della attività di collaborazione con l'assegnista, si verificassero condizioni che comportino la cessazione degli effetti del contratto con l'assegnista, il presente atto si risolve di diritto.

Salvo diverso accordo delle parti, da stabilirsi al verificarsi delle cause di risoluzione, il Dipartimento si impegna a riversare all'ATO le quote residue del contributo erogato.

Art. 8 Spese contrattuali

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 634 del 26/10/72 e successive modifiche, a cure e spese della parte richiedente.

Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dell'ATO.

p. Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud

Il Direttore Generale
(Prof. Ing. Andrea Corti)

Siena, _____

p. Il Dipartimento di _____

Il Direttore
(Prof. _____)

Firenze, _____

Il Responsabile Scientifico
(Prof. _____)